

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

## VERBALE N.34 DELL'ADUNANZA DEL 24 SETTEMBRE 2009

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Antonio Conte, il Consigliere Tesoriere Rosa Ierardi, nonché i Consiglieri Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Rodolfo Murra, Francesco Gianzi, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetero.

- Il Consigliere Gianzi riferisce che la Commissione di Procedura Penale ha organizzato il terzo Convegno su "Mandato di arresto europeo" per il giorno 19 novembre 2009 dalle ore 13.30 alle ore 16.30.

Il Consiglio ne prende atto e considerato che trattasi di un giovedì, dispone, in via eccezionale, che la riunione del Consiglio venga tenuta nella Sala Commissioni.

- Il Presidente Cassiani, con riferimento alla VI Conferenza Nazionale dell'Avvocatura sul tema "Avvocatura e Riforma della Giustizia nella Costituzione e nell'Ordinamento", organizzato dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana che si terrà a Roma nei giorni 20 e 21 novembre 2009 di cui alla comunicazione già effettuata nell'adunanza del 17 settembre 2009, chiede ai Consiglieri la loro disponibilità alla partecipazione all'evento.

Il Consiglio delega il Presidente Cassiani, il Consigliere Tesoriere Ierardi e i Consiglieri Arditi di Castelvetero, Di Tosto, Gianzi, Murra, Nesta, Rossi, Vaglio e, a titolo personale, il Consigliere Cerè.

- Prendono la parola i Consiglieri Arditi di Castelvetero e Vaglio riguardo la questione di un sito denominato "ordineavvocati.it" che fornirebbe illecitamente ed illegittimamente tutta una serie di servizi inducendo in errore gli Avvocati e inserendo nell'ambito degli stessi anche gravi iniziative pubblicitarie in palese violazione di vigenti norme deontologiche.

A questo punto il Presidente Cassiani propone di aprire una pratica di Segreteria, delegando il Consigliere Barbantini all'istruttoria per valutare quanto di effettivamente verosimile ci sia in questa irregolare utilizzazione del sito da parte di professionisti iscritti all'Ordine di Roma.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Cassiani riferisce che contro l'assurda iniziativa del Primo Presidente della Cassazione e dell'Agenzia del Demanio, si è levato il Ceto Politico. Tutti i componenti del Comitato Ristretto della Commissione Giustizia del Senato hanno infatti modificato il testo della Riforma dell'Ordinamento Professionale inserendo l'art. 23 1 bis che prevede la permanenza del nostro Consiglio dell'Ordine presso la Suprema Corte di Cassazione. Come se non bastasse quei Parlamentari hanno anche modificato il criterio di nomina dei Rappresentanti distrettuali al Consiglio Nazionale Forense.

Ha avuto così inizio un iter parlamentare che si auspica possa mantenere fermi questi punti fondamentali ed eventualmente attenuare gli aspetti che attengono al rapporto tra Consiglio Nazionale Forense e Consigli dell'Ordine e all'accesso alla professione forense.

La possibilità che ciò avvenga in tempi brevi ha incontrato una battuta d'arresto nella delibera adottata dal nostro Consiglio il 30 luglio 2009 e, successivamente, inviata a tutte le Autorità competenti.

Da più parti, e soprattutto da parte di quei Parlamentari che si sono prodigati in difesa del Consiglio, è stato manifestato a dir poco sconcerto, per l'iniziativa e per la risonanza mediatica che ne è conseguita.

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

Tutti hanno chiesto che il Consiglio chiarisca il suo pensiero e smentisca quanto pubblicato dall'Agenzia ANSA nella nota di cui ha dato copia a tutti i Consiglieri in occasione della scorsa adunanza.

In questa occasione propone di ridiscutere l'argomento e di approvare una delibera che valga ad attenuare la tensione determinata dalla precedente, proprio nell'ambito dei nostri autorevoli sostenitori.

Il Presidente Cassiani ritiene sia opportuno e urgente evidenziare che:

- 1) il Consiglio dell'Ordine apprezza l'iniziativa del Parlamento volta all'approvazione della Riforma dell'Ordinamento Professionale atteso ed auspicato da oltre settant'anni;
- 2) il Consiglio dell'Ordine esprime gratitudine al Ceto Politico che si è fatto carico di difenderlo di fronte alla inqualificabile volontà di estrometterlo dalla sede storica di Piazza Cavour;
- 3) il Consiglio dell'Ordine esprime grande apprezzamento per le modifiche introdotte allo scopo di rendere proporzionale al numero degli iscritti la rappresentanza in seno al Consiglio Nazionale Forense;
- 4) il Consiglio dell'Ordine, pur apprezzando l'impalcatura generale del disegno di legge, auspica ulteriori modifiche che tengano conto delle valutazioni e dei relativi aspetti evidenziati nella delibera approvata nell'adunanza del 30 luglio 2009.

Si dichiara convinto che l'iniziativa, dallo stesso suggerita, sia estremamente urgente e necessaria al fine di ripristinare quel clima che, mercè il fattivo e appassionato intervento del Senatore Giuseppe Valentino, si era instaurato e aveva portato a risultati innegabilmente apprezzabili.

Chiede che la nuova delibera venga approvata oggi 24 settembre 2009 e sollecitamente trasmessa agli stessi destinatari ai quali è stata inviata quella precedente.

Il Consiglio condivide in toto le argomentazioni e le proposte del Presidente Cassiani e lo delega a trasmettere quanto sopra a tutti i destinatari della delibera del 30 luglio 2009.

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53**

Il Consiglio

- Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avvocati Sara Adriani, Emilio Battaglia, Francesca Bovi, Alessandro Brunetti, Ilaria Camilletti, Giuseppe Cavallaro, Caterina Ceraudo, Mario D'Arienzo, Antonio De Majo, Daniel Del Monte, Flavia Grasso, Lino Iuliano, Daniele Leppe, Arnaldo Maria Manfredi, Stefano Marano, Andrea Michieli, Orazio Monaco, Simone Paolini, Mara Pompei, Barbara Silvestro, Marco Tullio Cataldo;

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge;

dispone

che gli estremi della presente autorizzazione siano riportati nel primo foglio del registro cronologico degli istanti di cui all'art. 8 della citata legge.

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce sulla nota pervenuta il 21 settembre 2009 dell'Avv. (omissis) nella quale il professionista contesta la disparità del metodo di controllo delle borse e dell'esibizione del documento per accedere al Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, tra Avvocati e Magistrati.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere Ierardi.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce che l'O.U.A. - Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana ha inviato al Consiglio in data 14 settembre 2009, la delibera emessa dalla Giunta in merito alla decisione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di avviare un'istruttoria per verificare se costituisce un'intesa restrittiva della concorrenza la decisione adottata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia di sanzionare alcuni Avvocati di Milano per aver aperto su strada un "negozio giuridico" con l'applicazione alla porta di ingresso di una scritta, a caratteri vistosi, recante l'indicazione "Prima consulenza gratuita".

Il Consiglio delega il Consigliere Murra per esame e relazione.

- Il Consigliere Segretario Conte riferisce che in data 14 settembre 2009, è pervenuto dal Senato della Repubblica XVI Legislatura, il resoconto della 250° seduta pubblica del 31 luglio 2009 relativa alla elezione di due membri laici nel Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti degli Avvocati Professori Beniamino Caravita e Angelo Pandolfo e alla elezione di due membri laici nel Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, Professor Luciano Vandelli e Avvocato Professor Nicolò Zanon.

Il Consiglio ne prende atto.

### Esami avvocato -Sessione 2009- Nomina dei Commissari

#### Il Consiglio

- Vista la richiesta di designazione dei Componenti della Commissione Distrettuale per l'Esame di Abilitazione alla professione di Avvocato per l'anno 2009;
- Tenuto conto delle indicazioni degli altri Consigli degli Ordini Forensi del Distretto romano e della disponibilità in via breve raccolte tra i designabili;
- Vista, inoltre, la precedente delibera del 10 settembre 2009 con la quale è stato designato il Vice Presidente della Prima Sottocommissione per gli Esami di Avvocato -Sessione 2009;

designa

i seguenti Avvocati quali Presidenti e Componenti, effettivi e supplenti, della Commissione:

#### I SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Fabio PUCCI</b> Codigoro, 31.08.1949	Ordine Roma iscritto 02.05.1980
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Fioravante CARLETTI</b> Cascia, 31.12.1938	Ordine Roma iscritto 24.05.1973
Componente effettivo	<b>Avv. Alfredo MANAUZZI</b> Sermoneta, 21.03.1959	Ordine Latina iscritto 14.12.1989
Componente supplente	<b>Avv. Antonio VALORI</b> Roma, 20.03.1965	Ordine Roma iscritto 14.03.1996

#### II SOTTOCOMMISSIONE

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Gabriele BIELLO</b> Monteroduni, 16.01.1951	Ordine Cassino iscritto 11.07.1979
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Alessandro DE BELVIS</b> Roma, 29.09.1947	Ordine Roma iscritto 01.07.1976
Componente effettivo	<b>Avv. Daniele STOPPELLO</b> S.Vito Tagliamento, 14.09.1961	Ordine Roma iscritto 24.10.1996
Componente supplente	<b>Avv. Alessandra MOCCHI</b> Roma, 01.06.1964	Ordine Roma iscritta 29.05.1997

### **III SOTTOCOMMISSIONE**

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Renato NATALINI</b> Torino, 30.06.1956	Ordine Civitavecchia iscritto 25.11.1988
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Amedeo TONACHELLA</b> Civitavecchia, 13.03.1956	Ordine Roma iscritto 19.10.1989
Componente effettivo	<b>Avv. Fabio FEDERICO</b> Napoli, 02.02.1966	Ordine Roma iscritto 18.10.1994
Componente supplente	<b>Avv. Alberto BARBARA</b> Roma, 17.04.1947	Ordine Roma iscritto 30.03.1978

### **IV SOTTOCOMMISSIONE**

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Marco PIZZUTELLI</b> Frosinone, 13.07.1964	Ordine Frosinone iscritto 10.10.1990
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Raffaele SPERATI</b> Roma, 25.07.1963	Ordine Roma iscritto 25.11.1993
Componente effettivo	<b>Avv. Patrizia GIUFFRE'</b> Messina, 05.05.1956	Ordine Roma iscritta 04.01.1984
Componente supplente	<b>Avv. Andrea PIOVESAN</b> Venezia, 02.07.1963	Ordine Roma iscritto 30.03.1994

### **V SOTTOCOMMISSIONE**

Vice Presidente	<b>Avv. Elena LEONARDI</b>	Ordine Rieti
-----------------	----------------------------	--------------

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

effettivo	Rieti, 29.01.1961	iscritta 11.11.1988
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Marco STRACCIA</b> Roma, 25.05.1959	Ordine Roma iscritto 28.11.1996
Componente effettivo	<b>Avv. Daria GRIMANI</b> Campobasso, 31.08.1964	Ordine Roma iscritta 08.10.1992
Componente supplente	<b>Avv. Marco CAMARDA</b> Arsoli, 28.10.1955	Ordine Roma iscritto 31.01.1991

### VI SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Giovanni MASCIOLI</b> Tivoli, 05.01.1950	Ordine Tivoli iscritto 04.05.1978
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Francesco SERRAO</b> Catanzaro, 12.02.1960	Ordine Roma iscritto 11.07.1991
Componente effettivo	<b>Avv. Saverio FATONE</b> Andria, 06.10.1965	Ordine Roma iscritto 09.01.1997
Componente supplente	<b>Avv. Luca Maria NICOLAO</b> Roma, 07.08.1961	Ordine Roma iscritto 16.07.1992

### VII SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Marciano PETRILLO</b> Celleno, 01.01.1943	Ordine Velletri iscritto 23.07.1975
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Sergio SMEDILE</b> Roma, 10.09.1939	Ordine Roma iscritto 04.05.1972
Componente effettivo	<b>Avv. Roberta GIANNINI</b> Roma, 03.05.1965	Ordine Roma iscritta 19.12.1996
Componente supplente	<b>Avv. Domenico CRUCITTI</b> S. Procopio, 04.07.1936	Ordine Roma iscritto 09.05.1964

### VIII SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Raffaella PURI</b> Roma, 18.07.1965	Ordine Viterbo iscritta 11.01.1993
------------------------------	--	---------------------------------------

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Vice Presidente supplente	<b>Avv. Daniela DE ROSA</b> Ascoli Piceno, 13.11.1956	Ordine Roma iscritta 11.10.1984
Componente effettivo	<b>Avv. Salvatore CAVARRETTA</b> Taranto, 15.08.1959	Ordine Roma iscritto 29.07.1993
Componente supplente	<b>Avv. Flora DE CARO</b> Parma, 16.12.1966	Ordine Roma iscritta 06.10.1994

### IX SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Leopoldo DE' MEDICI</b> Catanzaro, 15.09.1947	Ordine Roma iscritto 11.12.1975
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Pieremilio SAMMARCO</b> Roma, 27.10.1968	Ordine Roma iscritto 18.01.1996
Componente effettivo	<b>Avv. Massimo MELLARO</b> Roma, 10.07.1960	Ordine Roma iscritto 09.07.1987
Componente supplente	<b>Avv. Franco DI STEFANO</b> Sora, 06.08.1962	Ordine Cassino iscritto 13.01.1993

### X SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Franco COSENZA</b> Reggio Calabria, 06.06.1932	Ordine Roma iscritto 16.02.1961
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Massimiliano FIORAVANTI</b> Roma, 21.10.1961	Ordine Roma iscritto 14.01.1993
Componente effettivo	<b>Avv. Adalberto GUELI</b> Sciaca, 30.03.1943	Ordine Roma iscritto 01.09.1977
Componente supplente	<b>Avv. Patrizia BISOZZI</b> Civitavecchia, 07.02.1960	Ordine Civitavecchia iscritta 08.10.1993

### XI SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Maurizio ZUCCHERETTI</b> Roma, 18.06.1947	Ordine Roma iscritto 28.07.1977
------------------------------	--	------------------------------------

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

Vice Presidente supplente	<b>Avv. Dino QUAGLIETTA</b> Roma, 07.10.1966	Ordine Roma iscritto 27.10.1994
Componente effettivo	<b>Avv. Fabrizio MODONI</b> Roma, 03.06.1962	Ordine Roma iscritto 18.07.1991
Componente supplente	<b>Avv. Pierluigi GALELLA</b> Frosinone, 15.07.1965	Ordine Frosinone iscritto 21.11.1992

### **XII SOTTOCOMMISSIONE**

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Riccardo ANDRIANI</b> Roma, 31.10.1955	Ordine Roma iscritto 27.06.1985
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Emanuele SQUARCIA</b> Roma, 27.02.1964	Ordine Roma iscritto 27.10.1994
Componente effettivo	<b>Avv. Pier Francesco SICA</b> Verona, 26.01.1967	Ordine Roma iscritto 20.12.1995
Componente supplente	<b>Avv. Anna Fiorina FIORENTINO</b> Aversa, 01.05.1960	Ordine Latina iscritta 15.12.1994

### **XIII SOTTOCOMMISSIONE**

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Massimo BEVERE</b> Roma, 16.06.1955	Ordine Roma iscritto 28.04.1983
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Tommaso CARPINELLA</b> S. Angelo all'Esca, 13.03.1932	Ordine Roma iscritto 22.10.1957
Componente effettivo	<b>Avv. Paola TOMARELLI</b> Roma, 10.11.1965	Ordine Roma iscritta 12.01.1995
Componente supplente	<b>Avv. Andrea SANTARELLI</b> Rieti, 09.06.1965	Ordine Rieti iscritto 10.01.1997

### **XIV SOTTOCOMMISSIONE**

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Paolo M. VITALI DE BONDA</b> Roma, 26.02.1946	Ordine Roma iscritto 10.02.1977
Vice Presidente	<b>Avv. Francesco PETRUCCI</b>	Ordine Roma

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

supplente	Ascoli Piceno, 05.06.1960	iscritto 26.10.1995
Componente effettivo	<b>Avv. Riccardo GRAZIANO</b> Roma, 18.02.1964	Ordine Roma iscritto 22.10.1992
Componente supplente	<b>Avv. Eliana LELLI</b> Roma, 23.03.1961	Ordine Tivoli iscritta 13.07.1989

### XV SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Francesco CAROLEO</b> Roma, 02.02.1956	Ordine Roma iscritto 28.03.1985
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Susanna CARRARO</b> Roma, 24.03.1962	Ordine Roma iscritta 18.07.1991
Componente effettivo	<b>Avv. Franco MERLINO</b> Roma, 13.09.1965	Ordine Roma iscritto 18.01.1996
Componente supplente	<b>Avv. Mario MANNI</b> Colleferro, 08.12.1952	Ordine Velletri iscritto 28.10.1992

### XVI SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Fulvio DE AMICIS</b> Ancona, 05.06.1938	Ordine Roma iscritto 21.07.1994
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Marco CECILIA</b> Roma, 26.11.1964	Ordine Roma iscritto 29.09.1994
Componente effettivo	<b>Avv. Antonio BUTTAZZO</b> Cosenza, 05.05.1961	Ordine Roma iscritto 07.11.1991
Componente supplente	<b>Avv. Rita Maria PORTINCASA</b> Roma, 22.03.1954	Ordine Viterbo iscritta 02.10.1980

### XVII SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Dario CANOVI</b> Trieste, 04.10.1939	Ordine Roma iscritto 10.10.1974
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Vincenza DI MARTINO</b> Basciano, 04.04.1958	Ordine Roma iscritta 02.04.1987

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Componente effettivo	<b>Avv. Paolo IMPROTA</b> Napoli, 27.03.1956	Ordine Roma iscritto 22.11.1983
Componente supplente	<b>Avv. Giuseppe CRIMI</b> Messina, 17.07.1937	Ordine Roma iscritto 12.04.1962

### XVIII SOTTOCOMMISSIONE

Vice Presidente effettivo	<b>Avv. Luigi Alfonso FISCHETTI</b> Foggia, 18.06.1953	Ordine Roma iscritto 15.04.1982
Vice Presidente supplente	<b>Avv. Paolo GALLINELLI</b> Parma, 11.12.1964	Ordine Roma iscritto 09.01.1997
Componente effettivo	<b>Avv. Gennaro LEONE</b> Roma, 03.07.1954	Ordine Roma iscritto 19.05.1983
Componente supplente	<b>Avv. Alberto BONU</b> Cagliari, 09.10.1961	Ordine Roma iscritto 29.02.1996

#### **Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/ attività formative**

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva a maggioranza.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della F.N.A.A.R.C. - A.R.A.R.C. - Associazione Agenti e Rappresentanti di Commercio del convegno a titolo gratuito "Sul contratto di agenzia. Incontro tra agenti e giuristi. Il diritto sostanziale, la pratica e la fase giudiziale" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4,30 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. Associazione Nazionale Forense - Roma del convegno a titolo gratuito "Corso di aggiornamento Testo Unico sulla Sicurezza – Novità del Decreto Correttivo 106/2009" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n.3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università LUISS Guido Carli del convegno a titolo gratuito "La riforma delle società alla prova della crisi economica" che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n.8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ENI spa del convegno a titolo gratuito "Appalti Pubblici (D.Legs. n.163/2006)" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n.3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ADR Network del seminario "Corso per conciliatore professionista" che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 45 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi complessivi per il seminario suindicato.

- In data 21 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giuridica del convegno "Il concordato preventivo" che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n.5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 21 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giuridica del seminario "Il diritto processuale del fallimento" che si svolgerà in due giornate, della durata di 5 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n.5 (cinque) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 21 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LUISS Business School Divisione di LUISS Guido Carli del seminario "Master in Consulente Legale d'Impresa. Prospettive Nazionali e Internazionali" che si svolgerà in sei mesi, della durata di 378 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi complessivi per il seminario suindicato.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della FEDERCULTURE Federazione Servizi Pubblici Cultura Turismo Sport Tempo Libero del convegno "Le procedure di affidamento dei servizi culturali" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Altalex Consulting srl del convegno "Le esecuzioni forzate e le ricerca dei beni del debitore alla luce delle recenti riforme" che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell' Altalex Consulting srl del convegno "Le novità della riforma del processo civile" che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione FGLAW del seminario "Corso intensivo di preparazione per l'esame di Avvocato - Sessione esami 2009" che si svolgerà in sei giornate, della durata di 44 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.24 (ventiquattro) crediti formativi complessivi per il seminario suindicato.

- In data 22 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Legance Studio Legale Associato della attività formativa "Finanziamenti alle imprese in crisi: aspetti giuridici rilevanti" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti complessivi per la attività formativa suindicata.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 10 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Maresca, Morrico, Boccia e Associati della attività formativa "Il contratto a termine dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 14 luglio 2009" che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.4 (quattro) crediti per la attività formativa suindicata.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Lovells Studio Legale della attività formativa "Ultimi sviluppi della Legge fallimentare e decreti Marzano" che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.2 (due) crediti per la attività formativa suindicata.

- In data 17 settembre 2009 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale del seminario a titolo gratuito "Coniugare la deontologia forense con gli interessi finanziari degli Avvocati" che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n.2 (due) crediti formativi per la prima giornata e n.2 (due) crediti formativi per la seconda giornata per il seminario suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- Il Consigliere Barbantini, riferisce sul parere espresso dalla Commissione Consultiva del Consiglio Nazionale Forense (n.17 del 25 giugno 2009) sui quesiti avanzati dai Consigli dell'Ordine di Vicenza e Piacenza, alla luce della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee (causa C-311/06), circa i criteri da adottare per l'iscrizione degli Avvocati cc.dd. "stabiliti" nonchè di quelli che, con laurea in giurisprudenza in Italia omologata da uno Stato membro della Comunità Europea, hanno conseguito l'iscrizione negli Albi degli Avvocati di tali Stati nei quali, peraltro, non è previsto un percorso formativo successivo alla laurea e/o il superamento dell'esame, come avviene in Italia, ma che possono iscriversi dovendo soltanto sostenere una prova attitudinale.

Con detto parere la Commissione, esaminata la normativa in vigore e chiarito che il proprio opinamento non interferisce assolutamente con la funzione giurisdizionale svolta dal plenum dal Consiglio Nazionale Forense ma di supporto all'attività che i Consigli locali svolgono, in piena autonomia, per la gestione della materia della tenuta degli Albi forensi, ha fornito le risposte ai quesiti sottoposti.

Esaminata la normativa in essere –direttiva 36/2005 CE, recepita nel nostro ordinamento con il d.lgs. 206 del 6/11/2006 (prima vigeva la direttiva 48/98 CEE attuata con d.lgs. 115 del 27 gennaio 1992, oggi abrogato)- la Commissione esamina due fattispecie:

- quella degli **Avvocati stabiliti**, che sono in possesso di un titolo di abilitazione professionale conseguito in altro Paese comunitario e possono svolgere attività professionale in Italia, come previsto dall'art. 6 del d.lgs. 96 del 2 febbraio 2001, tramite l'iscrizione nella sezione speciale "Avvocati stabiliti" annessa all'Albo ordinario, per la durata di tre anni e, al termine, l'iscrizione come Avvocato nell'Albo ordinario;

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- quella degli **Avvocati integrati** i quali, per poter conseguire il titolo italiano di Avvocato, devono sostenere una prova attitudinale, prevista dall'art. 12 e segg. dello stesso d.lgs. 96/2001.

Entrambi, presuppongono il possesso di un titolo straniero che rappresenti il possesso di una qualificazione professionale che sia di livello equiparato a quella nazionale.

Nel rispondere ai quesiti, la Commissione ha fatto riferimento alla citata sentenza 29 gennaio 2009 della Corte, relativa ad un Ingegnere laureato in Italia con laurea triennale, che ottenuto il riconoscimento del titolo di studio in altro Paese comunitario, otteneva altresì l'iscrizione al locale Collegio degli Ingegneri, che lo abilitava alla professione, e quindi, otteneva dal Ministero della Giustizia Italiano il riconoscimento del titolo professionale estero che gli permetteva di iscriversi ed esercitare la professione in Italia, senza aver sostenuto l'esame di Stato previsto dal nostro ordinamento.

Avverso tale riconoscimento, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha proposto ricorso amministrativo ed il Consiglio di Stato ha rimesso la questione, in via pregiudiziale, alla Corte di Giustizia; le conclusioni cui è pervenuta la Corte, sostanzialmente pongono l'accento sulla circostanza che le possibilità offerte dal Trattato CEE, non possono avere l'effetto di consentire a coloro che ne usufruiscono, di sottrarsi abusivamente all'applicazione delle norme nazionali, nè di impedire agli Stati membri di adottare i provvedimenti per evitare tali abusi.

In pratica, il duplice riconoscimento, in uscita e poi in entrata dall'estero, rappresenta **“una costruzione di puro artificio”** in violazione del principio comunitario che vieta di avvalersi fraudolentemente o abusivamente del diritto comunitario.

Quindi la Corte ha stabilito che non è invocabile il riconoscimento di diplomi ex direttiva 36/2006, quando l'interessato non abbia sostenuto alcun esame nello Stato estero, quale quello esistente in Italia, nè acquisito alcuna esperienza professionale.

Da ciò deriverebbe l'esclusione di poter iscriverne negli Albi professionali quei soggetti, sopra indicati, che non abbiano in realtà aumentato la propria formazione accademica nè acquisito esperienza nello svolgimento dell'attività professionale all'estero; l'esame di casi di questo tipo andrà, quindi, condotto in relazione ai detti due requisiti e, constatata la mancanza, si dovrà pervenire al diniego dell'iscrizione in quanto l'utilizzo delle norme comunitarie ha avuto l'unico scopo di eludere il tirocinio formativo nazionale e l'esame di Stato.

Da ciò deriva che i Consigli locali debbano esaminare, caso per caso, tali domande di iscrizione, verificando, dalla documentazione prodotta, essendo necessario possedere una qualificazione professionale, quale sia l'effettiva consistenza, non solo formale, del percorso professionale del richiedente.

Le domande di coloro che non possano documentare alcun periodo di esperienza professionale all'estero, dovranno essere rigettate, al contrario di coloro che, anche se in possesso di una formazione accademica in Italia dimostrino l'effettivo svolgimento di esperienza professionale all'estero.

Da ultimo, la Commissione ha **escluso** la possibilità di **cancellazione** di quei soggetti che abbiano già ottenuto l'iscrizione negli Albi, non essendo possibile aggredire posizioni di diritto ormai acquisito.

Il detto parere, se pur condivisibile nelle sue linee generali, presenta dei lati non chiari;

- innanzitutto, il caso deferito alla Corte di Giustizia e di cui alla sentenza esaminata, si riferisce a professionista che ebbe a conseguire la laurea brevis di tre anni e, quindi, sembra non poter riguardare coloro che abbiano conseguito la laurea quinquennale:

- secondariamente, fermo restando il controllo sull'incremento della formazione accademica e l'acquisizione di esperienza nello svolgimento dell'attività professionale all'estero, si pone il

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

problema del richiedente che si è laureato in Italia, che ha svolto il prescritto periodo biennale di tirocinio sempre in Italia, che ha conseguito titolo straniero che rappresenti il possesso di una qualificazione professionale che gli consente di ricorrere alla procedura di riconoscimento del titolo (domanda al Ministero della Giustizia italiano che emette decreto di riconoscimento del titolo ed indica le materie oggetto della prova attitudinale -che si svolge innanzi ad una Commissione ministeriale presso il Consiglio Nazionale Forense- che il richiedente deve sostenere); in tale caso, il richiedente, che ha assolto l'obbligo del tirocinio biennale ed ha, poi, conseguito il titolo nel paese estero, non può che aver implementato la sua esperienza professionale. Nè può costituire elemento ostativo all'iscrizione nell'Albo professionale la circostanza che in quel Paese estero, non esista -a differenza dell'Italia- la norma che preveda il superamento dell'esame di Stato, non necessario evidentemente, in quel Paese che rilascia il titolo de quo: in sostanza, se il titolo estero è stato conseguito seguendo tutte le prescrizioni della normativa locale, non si vede come possa rappresentare elemento negativo il mancato superamento di un esame di Stato, non previsto dalle leggi di quel paese.

E' inoltre da considerare che il riconoscimento del titolo italiano non è solo formale tant'è che il richiedente deve sostenere, nello Stato estero, esami su materie che sono ovviamente diverse da quelle da lui superate nel suo corso di laurea italiana. Superati i suddetti esami gli viene riconosciuto, come detto, il titolo estero senza necessità del cosiddetto esame di Stato non previsto da quella normativa; ma il solo fatto di aver dovuto studiare materie diverse richieste da quello Stato ed averle superate, di per sè integra quel requisito come sopra evidenziato e richiesto del maggior aumento della propria formazione accademica.

Da ultimo, non sembra possibile parlare di "sottrarsi abusivamente all'applicazione delle norme nazionali" usufruendo delle possibilità offerte dal Trattato CEE in quanto, ripetesi, il titolo conseguito seguendo tutte le norme di quel Paese estero, peraltro aderente alla Comunità Europea, appare del tutto idoneo per ottenere il riconoscimento in Italia.

Concludendo: fino a quando la Comunità Europea non imporrà a quegli Stati membri, nella cui legislazione non è previsto, **l'obbligo** di far effettuare l'esame di Stato, il titolo ivi conseguito appare del tutto regolare; resta ferma, ovviamente, la possibilità per i Consigli territoriali di esaminare, caso per caso, le singole richieste non potendosi, peraltro, presumere che l'utilizzo delle garanzie del diritto comunitario abbiano avuto l'unico scopo di eludere il tirocinio formativo nazionale e l'esame di Stato.

Peraltro, anche quegli Stati nei quali, attualmente, non esistono i detti obblighi, stanno maturando la decisione -sembra entro il 2011- di introdurli nella loro legislazione, il che farà venire meno il problema di cui al parere della Commissione consultiva del Consiglio Nazionale Forense sopra indicato.

Il Consiglio ne prende atto e si riserva la decisione alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Cipollone fa presente di aver organizzato il Convegno sul tema: "La consuetudine nella tradizione giuridica europea dal diritto romano al Codice Civile" che si terrà il 15 dicembre 2009 presso la Sala Conferenze di Via Valadier n. 42.

Chiede che venga disposta la stampa delle locandine e che vengano riconosciuti i crediti come da Regolamento.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Murra riferisce di essere stato contattato dal Collega Rosario Tarantola il quale gli ha manifestato evidenti difficoltà nel coadiuvare il Consiglio nell'organizzazione dello spettacolo di

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**

beneficenza della Compagnia “Avvocati alla Ribalta” che si dovrebbe tenere a dicembre al teatro Orione il cui ricavato è destinato ai colleghi vittime del terremoto abruzzese. Il Collega Tarantola, infatti, nonostante il Consiglio a maggio scorso abbia deliberato di stanziare persino risorse economiche per l'organizzazione dell'evento, lamenta di non aver trovato la necessaria collaborazione da parte del Consiglio medesimo, avendo bisogno di un interlocutore in grado di scegliere le prevendite dei biglietti all'interno degli Uffici giudiziari, di fornire l'elenco dei colleghi cui destinare gli inviti, e quant'altro necessario alla messa a punto dell'organizzazione preventiva dell'evento, il quale è anche patrocinato dall'Ordine degli Avvocati de L'Aquila.

Il Consiglio, dato atto, delega i Consiglieri Fasciotti e Murra.

- Il Consigliere Murra riferisce di aver partecipato alla funzione religiosa, svoltasi il 21 settembre scorso presso la Chiesa di Piazza San Marco, di commemorazione del Collega Bartolo Gallitto ad un mese dalla sua scomparsa. Al termine della cerimonia il Consigliere Murra ha portato il saluto del Consiglio tutto ai presenti (oltre ai familiari ed amici v'erano colleghi dell'Avvocatura dell'Inail), in ricordo dell'illustre ex consigliere dell'Ordine di Roma.

Il Consiglio prende atto, ringrazia il Consigliere Murra e reitera le proprie condoglianze ai familiari del Collega Bartolo Gallitto.

- Il Consigliere Murra riferisce che presso la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale del Lazio, all'ingresso dell'edificio gli Avvocati sono sottoposti al medesimo trattamento di identificazione del pubblico, previa compilazione di apposito modulo, essendo insufficiente l'esibizione del tesserino professionale.

Il Consiglio, dato atto, delega lo stesso Consigliere Murra a richiedere ai vertici amministrativi della Corte di voler consentire un accesso riservato agli Avvocati che all'ingresso esibiscano il tesserino rilasciato dall'Ordine.

- Il Consigliere Murra riferisce che è stato proposto appello avverso la decisione del TAR Piemonte sulla questione delle notifiche dirette a mezzo posta. Sarebbe quindi opportuno che il Consiglio intervenga ad adiuvandum nel giudizio di appello.

Il Consiglio, dato atto, delibera di costituirsi in giudizio ad adiuvandum dinanzi al Consiglio di Stato, affidando la difesa all'Avv. Corrado Morrone.

- Il Consiglio ha ricevuto parecchie segnalazioni da parte di propri iscritti che da qualche tempo nel web è stato attivato un sito denominato “ordineavvocati.it”, sul quale si ritrovano offerte di servizi a pagamento per Avvocati, inducendo comunque in errore gli stessi sulla provenienza istituzionale di tale sito. Inoltre dal medesimo sito vengono inviate numerose e-mail, millantando in modo ingannevole che i servizi a pagamento offerti provengano da un Organo Istituzionale.

Il Consiglio dell'Ordine ritiene di dover intervenire immediatamente per porre fine a tale inqualificabile attività e delibera di instaurare una procedura arbitrale davanti alla Registration Authority per la contestazione del nome a dominio, nominando proprio difensore l'Avv. Ferdinando Tota.